

Indagine regionale sui progetti attivi tra biblioteca e scuola durante la pandemia

Emiliano Rolle

Ho condotto una ricognizione sui progetti attivi tra scuola e biblioteca a livello regionale, ritenendo sia un modo per misurare lo stato di salute di due istituzioni fondanti la vita democratica di un paese, messo fortemente in crisi dall'emergenza sanitaria e dalle relative restrizioni sociali. Pensare le istituzioni in rete vuol dire pensare a una composizione sociale coesa integrata e informata, anche e soprattutto in momenti di emergenza e isolamento forzato, come è il momento attuale.

I criteri secondo cui ho condotto l'indagine sono stati essenzialmente due: scelta a campione di alcune biblioteche e reti di biblioteche toscane, senza pretesa di esaustività o completezza; richiesta di quali progetti siano attivi o attivati con le scuole da marzo 2020.

Le risposte purtroppo non sono state omogenee sul territorio regionale. Le biblioteche dell'Area Metropolitana Fiorentina hanno risposto in netta maggioranza: segno, forse, di un maggior senso di appartenenza a una rete che viene riconosciuta come preconditione e talvolta anche come valore del proprio mestiere.

Ciò che ricavo dalla presente ricognizione è che, nonostante le restrizioni in atto, per una fetta importante del territorio regionale il legame tra scuole e biblioteche non è stato reciso. Seppur in maniera discontinua, e talvolta frammentaria, quel legame è stato mantenuto. Non si è trattato solo dell'impegno di qualche volenteroso bibliotecario. Spesso sono state le scuole a richiedere alle biblioteche di fornire prestiti, bibliografie o servizi culturali. Questo vuol dire che, nonostante la situazione drammatica in cui versa il paese, persistono delle sacche di resistenza, rappresentate dalle buone pratiche che cittadini e operatori della cultura possono e fanno realizzare. Fintanto che queste buone pratiche saranno mantenute in vita, verrà sempre assicurata la tenuta dell'assetto democratico e, contemporaneamente, il rifornimento invernale di quei celebri granai così cari alla Yourcenar..

Vediamo dunque in dettaglio le risposte delle biblioteche, partendo con Firenze e finendo con Pistoia, seguendo un ordine puramente geografico.

La Biblioteca delle Oblate, in collaborazione con l'ufficio Progetti Educativi della Direzione Istruzione del Comune di Firenze, dal 14 dicembre al 1 febbraio propone un corso di formazione online, dal titolo Lib(e)ri accessibili, rivolto a educatori e insegnanti di ogni ordine e grado scolastico, che si propone di offrire strumenti metodi e spunti sui libri e sulla lettura accessibile: dallo sviluppo del linguaggio e di abilità cognitive dei bambini all'approfondimento delle capacità di lettura, dalle disabilità visive uditive cognitive alle difficoltà dovute alle condizioni socio-economiche culturali e linguistiche delle famiglie. Lo scopo del corso è infatti anche quello di garantire una rete sociale di sostegno alla genitorialità cosiddetta fragile.

Un progetto più ampio viene svolto da BiblioteCaNova Isolotto in collaborazione con la Commissione Cultura del Quartiere 4 di Firenze da ottobre 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021. Si tratta di un ciclo di letture e presentazioni di bibliografie alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del quartiere. Il ciclo ha cadenza settimanale, e riguarda temi e aspetti culturali individuati e condivisi con una larga parte degli insegnanti delle scuole, durante riunioni organizzative online svolte in autunno. In pratica, si stabilisce una connessione tra i bibliotecari che svolgono i percorsi di lettura in biblioteca e le classi provviste di LIM che assistono all'attività dall'aula scolastica. Un modo per proteggere la memoria e la funzione della biblioteca presso le nuove generazioni, e un modo per invitare i giovani alla scoperta della bellezza e del conforto che sa offrire la lettura. Durante questo lungo periodo di pandemia la funzione mediatrice del bibliotecario viene così ripensata in funzione del supporto informatico e diventa il ponte che collega il mondo dei bambini e dei ragazzi al mondo dei libri e degli autori. Il titolo del progetto diventa Un Ponte di Storie¹, omaggio a Jella Lepman e alla sua recente biografia *Un ponte di libri*. Lepman, fondatrice di IBBY (International Board on Book for Young people)² e della più importante biblioteca per ragazzi in Europa, la *Jugendbibliothek* di Monaco, ispira la progettazione dei percorsi. Per quanto riguarda i contenuti delle letture si va dalle classiche letture rodariane per i cento anni della nascita del grande scrittore, alle risposte alle letterine alla biblioteca, si va dal collegamento con gli autori ai percorsi di educazione civica: privilegiando quei collegamenti e quelle attività che presuppongono un'interazione diretta tra i ragazzi e i bibliotecari. Il percorso ufficiale è stato preceduto da una sperimentazione con la sola scuola primaria della Montagnola durata tre settimane ed

1 Jella Lepman, *Un ponte di libri*. Roma : Sinnos, 2018

2 Notizie su IbbY Italia qui: <<https://www.ibbyitalia.it/>>

avente per oggetto un'articolata bibliografia rodariana redatta dai bibliotecari della sezione ragazzi.

Le ultime biblioteche fiorentine ad attivare progetti con le scuole sono la Biblioteca Villa Bandini e la Biblioteca del Galluzzo aderendo al progetto dell'editrice Giunti Aiutaci a crescere, regalaci un libro, edizione 2020. I libri acquistati da clienti occasionali e anonimi delle librerie Giunti sono successivamente smistati e portati in dono dai bibliotecari ai bambini delle scuole del Quartiere 3 di Firenze: scatoloni e scatoloni di materiali pazientemente confezionati e destinati ai futuri utenti delle biblioteche.

Dal 14 al 18 dicembre 2020 ha luogo la Settimana dell'Intercultura dell'Istituto Altero Spinelli di Scandicci, dedicata a "Il rispetto tra noi e per la terra". Nell'ambito di questa rassegna si sperimenta un collegamento a distanza con la Biblioteca di Scandicci, da sempre partner del progetto. L'incontro virtuale con le bibliotecarie della sezione ragazzi si realizza nei giorni 15 e 16 dicembre con 18 classi collegate contemporaneamente, per 450 presenze complessive. Le bibliotecarie incontrano in diretta sulla piattaforma Google Meet gli alunni e le alunne delle scuole di Scandicci per un saluto e un augurio di Natale all'insegna della migliore letteratura per l'infanzia.

Tra le biblioteche più dinamiche, durante questo periodo di pandemia, la Biblioteca Renato Fucini di Empoli propone varie attività. Il progetto Booktrailer, gestito in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado Vanghetti dell'Istituto Comprensivo Empoli Est, nei mesi di aprile e maggio, quando è in vigore la didattica a distanza, vede il personale bibliotecario impegnato con le ragazze e i ragazzi delle classi I e II in incontri di formazione destinati alla realizzazione di *booktrailer*. Alcuni dei *booktrailer* eseguiti dagli studenti sono visualizzabili sul canale YouTube della scuola³. Inoltre, da marzo a maggio, la biblioteca promuove tra studenti ed insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado il servizio di biblioteca digitale MLOL, realizzando specifiche bibliografie dedicate ai ragazzi, come quella relativa al progetto di rete Leggere per Leggere. Infine, avendo dovuto annullare tutti gli incontri in presenza, la biblioteca ha chiesto agli autori del progetto Leggere per Leggere e del festival Leggenda di inviare videomessaggi, videoletture e videorecensioni da condividere con i ragazzi e le insegnanti delle scuole.

3 <<https://youtu.be/SiQcMRIsVz4>>

Per concludere, la Biblioteca San Giorgio di Pistoia, non potendo contare sui percorsi didattici che annualmente riserva agli istituti, ha promosso un percorso rivolto alle scuole secondarie di primo grado e alla scuola primaria (classe V) nell'ambito del progetto BILL-Biblioteca della legalità⁴, cui la biblioteca ha aderito da marzo 2020, prima e per ora unica biblioteca toscana. Il progetto BILL-Biblioteca della legalità, è un progetto e una biblioteca per bambini e ragazzi, voluto da IBBY-Italia insieme a tante altre istituzioni e associazioni unite dalla convinzione che lettura e legalità siano intimamente legate e che possano essere promosse insieme attraverso l'educazione alla lettura. Il progetto nasce dalla convinzione che le storie e le figure giocano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e sono strumenti indispensabili per consentire a tutti, e ai più giovani in particolare, di costruire un immaginario che pone al centro il senso civico. La Biblioteca San Giorgio, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Pistoia, ha progettato tre percorsi, su *fake news*, bullismo e giustizia, rivolti a dieci classi dell'istituto, che potranno svolgersi online.

Al termine di questa ricognizione, che spero possa essere di qualche spunto e di qualche supporto per quanti volessero reagire allo stato di isolamento e di confinamento che l'emergenza ha imposto, ci tengo a ringraziare i colleghi che hanno fornito così gentilmente tutte le informazioni utili e i materiali di cui si compone il presente contributo. Ci tengo a ringraziare anche i colleghi che non hanno potuto, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, farmi pervenire le notizie sperate.

In particolar modo desidero ringraziare: Benedetta Cellai (Biblioteca delle Oblate, Firenze), Gabriele Ferroni (BiblioteCaNova Isolotto, Firenze), Maria Vittoria Patrizi (Biblioteca Villa Bandini e Biblioteca del Galluzzo, Firenze), Sara Lozzi (Ufficio comunicazione delle– Biblioteche Comunali Fiorentine), Barbara Salotti (Biblioteca di Scandicci), Carlo Ghilli e Virginia Benvenuti (Biblioteca Renato Fucini, Empoli), Maria Rosaria Colagrossi (Biblioteca Lazzerini, Prato), Alessandra Giovannini (Biblioteca San Giorgio, Pistoia), Irene Grandi (Biblioteca Labronica, Livorno).

Emiliano Rolle

BiblioteCaNova Isolotto

emiliano.rolle@comune.firenze

⁴ <<https://www.ibbyitalia.it/progetti/bill-la-biblioteca-della-legalita/>>